

Gli alunni delle elementari a scuola di inglese

Pubblicato: Giovedì 18 Gennaio 2007

“Uno, due, tre salti nell’inglese”: è questo il nome del progetto di insegnamento, in orario extrascolastico, della lingua inglese rivolto agli **alunni delle scuole primarie** che l’Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Gallarate propone in collaborazione con Promos s.c.a.r.l., ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Lombardia e certificato ISO 9001:2000.

Il corso, già pubblicizzato nelle scuole e presentato dettagliatamente a un folto numero di genitori interessati ieri pomeriggio nella Sala Giunta del Comune, sarà strutturato su diversi gruppi classe, inserendo nel primo gli alunni delle classe prime della scuola primaria, nel secondo gli alunni del primo biennio della scuola primaria e nel terzo gli alunni del secondo biennio della scuola primaria, e **si svolgerà da febbraio a maggio** in stretto contatto con le insegnanti di inglese della scuola. **Tenuto da insegnanti madrelingua**, si propone infatti di supportare sia la programmazione nazionale, sia quella delle scuole frequentate dai bambini che aderiranno all’iniziativa.

Utilizzando dialoghi e situazioni di uso quotidiano, i bambini verranno accompagnati in un percorso didattico che approfondirà espressioni e lessico e fornirà anche elementi di civiltà anglosassone.

Il costo per le famiglie varia dai 15 ai 20 euro e le iscrizioni si raccolgono all’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Gallarate (telefono 0331 754441) entro il 26 gennaio fino a esaurimento dei posti disponibili.

“Ritengo questa offerta molto interessante – commenta **l’Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Gallarate Luca Carabelli** – perché, attraverso un approccio studiato in base all’età e alle esigenze dei bambini, aiuterà a consolidare quanto appreso a scuola e a potenziare le conoscenze basilari della lingua inglese, oggi fondamentale nella vita quotidiana e prevista come materia di studio già nella scuola primaria. L’attenzione già dimostrata dalle famiglie per l’iniziativa è stato davvero tanto e questo è segno concreto dell’interesse che suscita una proposta di questo tipo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

